

Torino, 21/12/2017

Al Presidente dell'Agenzia della mobilità
piemontese

OGGETTO: Controllo della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa del personale non dirigente – accordo annualità economiche 2016-2017. Parere dell'organo di revisione

PREMESSO che:

- l'art. 5, comma 3 del CCNL 11 aprile 1999 del Comparto Regioni ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22 gennaio 2004, prevede che *"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori... A tal fine, l'ipotesi di Contratto Decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria ... Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto"*;
- l'art. 40, comma 3 bis del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 prevede, che la contrattazione collettiva integrativa *"si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali"*;
- l'art. 40 bis, comma 1, del predetto decreto prosegue sancendo che *"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quella derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti ..."*;
- l'art. 40, comma 3 sexies, del suddetto decreto prevede che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigano una relazione illustrativa e tecnico finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte dell'Organo di controllo di cui all'art. 40/bis, comma 1, del citato decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e Finanze, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;
- in data 19 luglio 2012, con circolare n. 25, il MEF, Dipartimento della Ragioneria dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria che devono corredare il Contratto Decentrato Integrativo e devono essere certificate dall'Organo di controllo;
- detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione alla firma definitiva dell'accordo stesso;

ATTESO che:

- la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato in data 19/12/2017 una ipotesi di accordo relativo alla Contrattazione Collettiva Decentrata

Integrativa— accordo annualità economiche 2016-2017 per il personale non dirigente dell'Agenzia della mobilità piemontese;

- detta ipotesi è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti in data 20/12/ con allegata relazione illustrativa e tecnico-finanziaria sottoscritta nella medesima data dal Direttore Generale;

VISTA l'ipotesi di accordo ed anche le attestazioni contenute nella relazione illustrativa e tecnico-finanziaria sopra menzionata;

EFFETTUATO il previsto controllo

Tanto premesso e sulla base di detta documentazione il Collegio dei Revisori dei Conti,

ESPRIME

Per quanto sopra evidenziato, parere favorevole alla intesa sull'ipotesi di accordo relativa al CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE – ACCORDO ANNUALITA' ECONOMICHE 2016 E 2017, siglata dalla delegazione di parte pubblica dell'Agenzia con le delegazioni delle Organizzazioni Sindacali territoriali, con l'allegata relazione illustrativa e tecnico finanziaria coerente con la normativa di legge;

CERTIFICA

la compatibilità degli aspetti economico-finanziari dell'Intesa sull'ipotesi di accordo relativa al CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE – ACCORDO ANNUALITA' ECONOMICHE 2016 E 2017, rispetto ai vincoli:

- introdotti dalle vigenti norme di coordinamento della finanza pubblica con riguardo alle limitazioni operanti in materia di trattamenti economici individuali e di finanziamento degli stessi;
- contrattuali nazionali e legislativi in materia di negoziabilità dei singoli istituti disciplinati dalla contrattazione di secondo livello.

A tal fine si attesta, norma per norma, la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di accordo e si allega al presente Parere la Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, quale attestazione del rispetto degli obblighi di legge e di capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo.

II COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Presidente

(Dott. Alberto De Gregorio)

(Dott. Massimo Balamonte)

(Dott. Domenico Carello)